

CULTURA

INCLUSIONE

INNOVAZIONE

SOSTENIBILITÀ

R

O

M

A

SI TRASFORMA

ROMA

Assessorato ai Lavori Pubblici e Infrastrutture di Roma Capitale

STRATEGIA DI ADATTAMENTO CLIMATICO

LA RISORSA ACQUA:

- garantire la sicurezza degli approvvigionamenti;
- incrementare gli investimenti;
- ridurre le perdite;
- rafforzare il recupero e riuso delle acque depurate e meteoriche.

Mercoledì 27 febbraio 2024

Garantire la sicurezza degli approvvigionamenti



LA DOMANDA IDRICA DELLA CAPITALE:

- popolazione circa 2,8 mln di residenti;
- circa 4,5 mln di presenze giornaliere;
- Roma è il più grande comune con area agricola: su circa 1.285 kmq quasi il 70% è rappresentato da aree agricole, parchi e giardini con esigenza di disponibilità idrica;
- 400 milioni di metri cubi annui è il consumo di acqua potabile nella Capitale;
- 650 milioni di metri cubi annui è il volume totale di acqua prelevato.

Investimenti rete acquedottistica



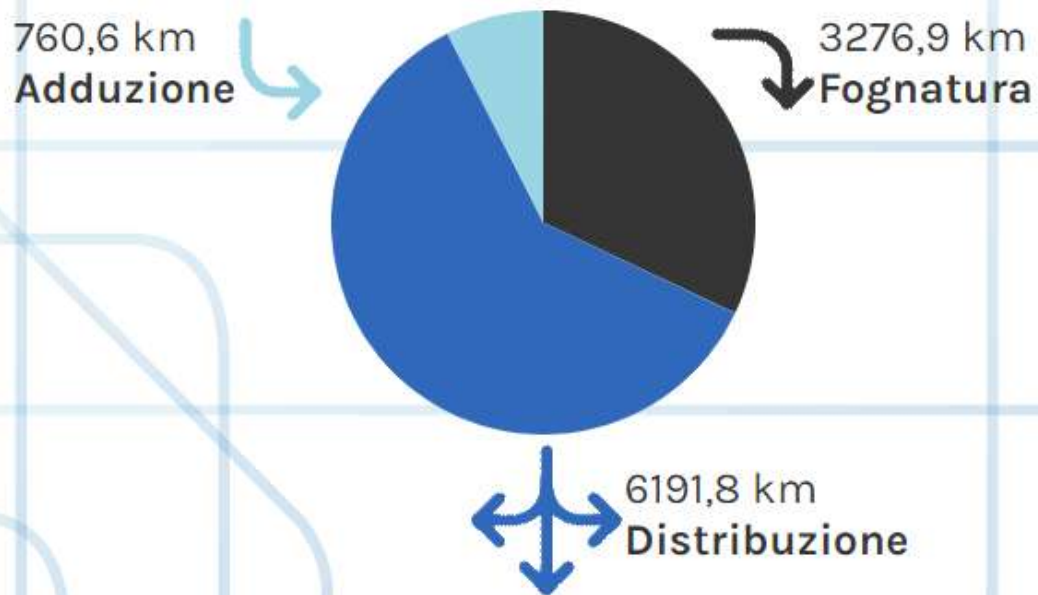
Investimenti per garantire la continuità di esercizio e la sicurezza qualitativa e quantitativa dell'approvvigionamento idrico:

- adeguamento del sistema acquedottistico del Peschiera - Le Capore per circa 1,2 miliardi di €, con raddoppio della galleria idraulica;
- Nuovo acquedotto Marcio I lotto (in corso) 183 milioni di €;
- Adduttrice Ottavia-Trionfale (in corso) 94,3 mln di €;
- Raddoppio VIII Sifone Casa-Valeria/Uscita Galleria Ripoli 1° Fase 59,8 mln di €;
- Condotta Monte Castellone – Colle S. Angelo 65,4 mln di €.

Caratteristiche della rete acquedottistica

Km di rete ⓘ

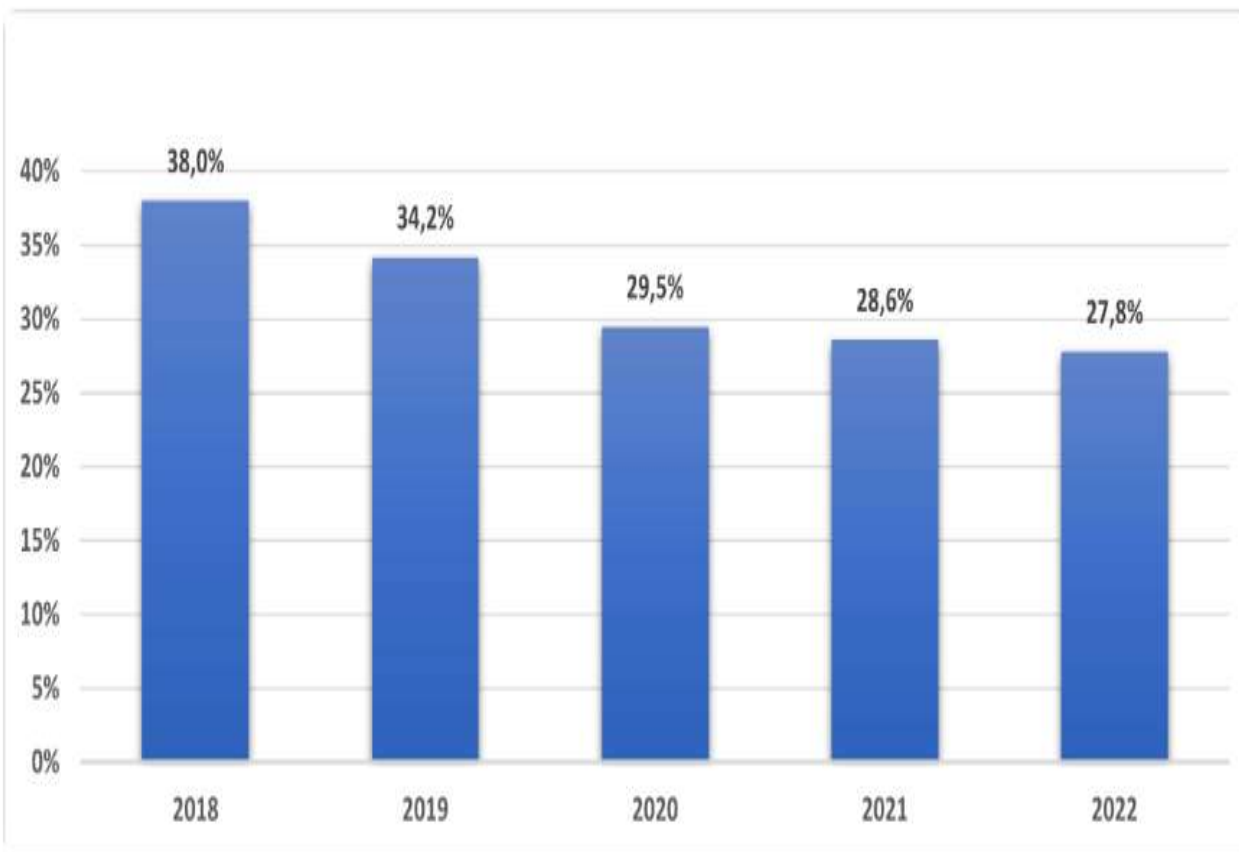
Sono i km di rete presenti nel comune e gestiti da Acea Ato2 suddivisi per adduzione (approvvigionamento idrico), distribuzione idrica e fognatura.



Caratteristiche della rete acquedottistica di Roma:

- 760 km di rete di adduzione;
- 6.200 km di rete di distribuzione;
- 216 distretti idrici;
- 2.500 misuratori di portata e pressione;
- 85% della rete geo-referenziata e gestita con telecontrollo;
- 116 mc d'acqua erogati ogni anno per abitante;
- 34 case dell'acqua installate su 64 programmate.

Riduzione delle perdite nella rete idrica



Rapporto investimenti/perdite di rete:

- incremento investimenti del 74% : da 47 € a 63 € anno/abitante
- riduzione delle perdite di 11 punti percentuali (dal 38% al 27% del 2023);
- diminuzione delle perdite da oltre 100 mc/giorno/km a 58 mc/giorno/km;
- obiettivo riduzione delle perdite: 25% nel 2027.

Investimenti nelle urbanizzazioni primarie

Investimenti sostenuti con bilancio del Comune di Roma per garantire l'accesso alla rete idrica, e contestuale rete fognaria, in aree periferiche della città per 16,6 mln di €:

- realizzazione della rete idrica Toponimo Fosso dell'Osa (circa 1,6 mln €);
- realizzazione rete idrica e fognaria Fosso San Giuliano (1,65 mln € idrico e 4,65 mln € fognario);
- realizzazione rete idrica e fognaria Cava Pace (0,5 € e 1,4 mln €);
- realizzazione rete idrica e fognaria località Giustiniana (circa 5,6 mln €);
- completamento raccolta rete acque nere località Tragliatella (circa 1,2 mln €).

Interlocuzioni con Assessorato/Municipi per definire il quadro esigenziale sul territorio.

Completamento della rete idrica e fognaria delle aree periferiche di Roma Capitale.



Caratteristiche delle rete fognaria



Rete fognaria di Roma Capitale:

- sviluppo della rete fognaria di Roma pari a 4.000 km;
- la rete fognaria delle acque nere e la depurazione ricadono nel S.I.I. e sono affidati ad ACEA ATO2 spa.
- gran parte della rete è mista e smaltisce sia le portate nere, recapitandole agli impianti di depurazione, sia le bianche per portate superiori a 5 volte la portata nera;
- le acque bianche vengono sfiorate tramite opportuni manufatti nei corpi ricettori naturali;
- oltre 220 impianti di sollevamento;
- 33 impianti di depurazione all'interno del territorio comunale.

Interventi sui collettori di Roma



Potenziamento della rete fognaria della Capitale:

- incremento degli investimenti per estensioni delle reti fognarie anche nelle parti più periferiche della città: ad esempio il completamento del Collettore Crescenza per un investimento di 55 mln di € a servizio di un intero distretto di Roma Nord;
- lavori di deviazione e ripristino del Collettore Alto Farnesina per un importo di oltre 7,5 mln € finalizzati a risolvere le problematiche di smaltimento delle acque meteoriche nell'area di Ponte Milvio;
- interventi di adeguamento e riordino della rete di collettori fognari confluenti nel Fosso di Campomorto per un intervento di oltre 5 mln di €.

Gestione delle acque meteoriche

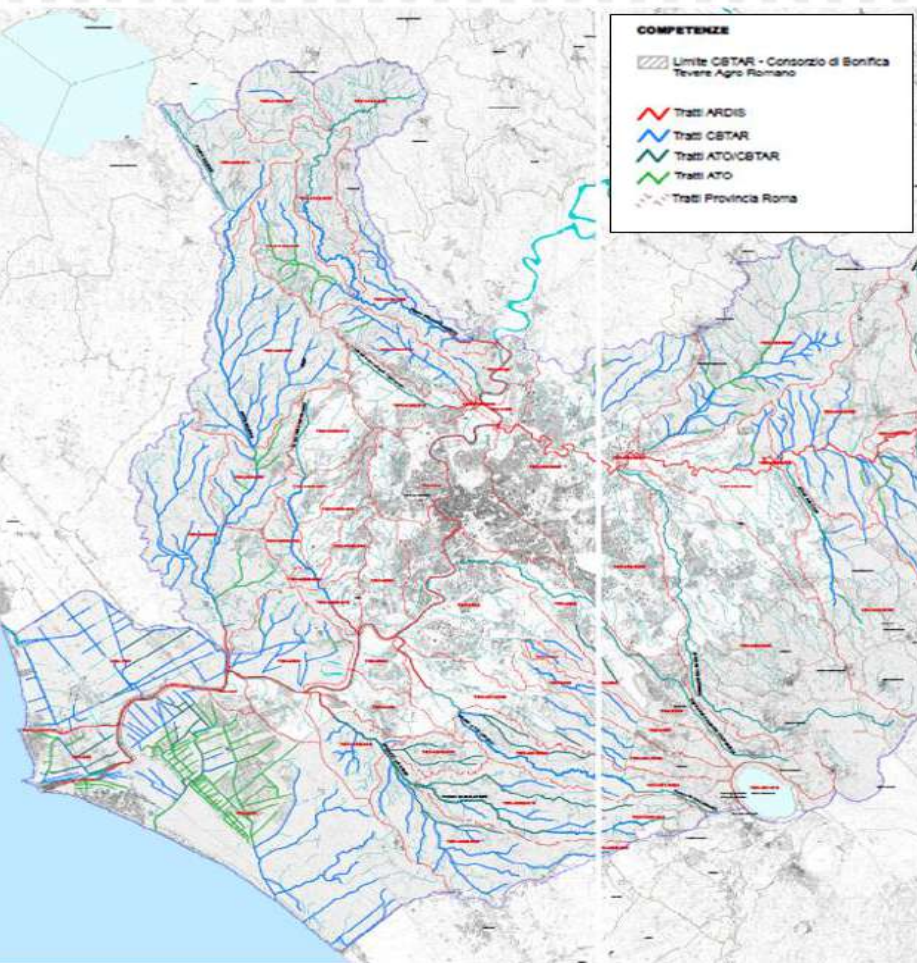


Interventi per la gestione delle acque di pioggia e drenaggio della rete stradale e caditoie:

- oltre 330.000 caditoie di cui circa 55 mila sulla Grande Viabilità e 275 mila sulla viabilità locale, impegnati circa 4,5 mln nelle annualità 2022/2023, ed in programma un nuova gara di durata triennale per un importo di circa 3,0 mln annui;
- Accordo Quadro per interventi di risanamento tratti di fognatura acque bianche a supporto dei municipi da I a XV per circa 1,9 mln di €;
- Accordo Quadro per la gestione degli impianti di sollevamento delle acque meteoriche ubicati in varie zone della città di competenza del Comune di Roma circa 0,3 mln di € per il 2024;
- predisposizione per i nuovi progetti di restyling delle piazze, parchi e giardini di sistemi di accumulo di acqua per innaffiamento e decoro, con effetto di riduzione di isole di calore nella città.



Riordino del reticolo secondario



Necessità di riordino della normativa regionale e coordinamento per la gestione efficace del reticolo idraulico secondario tra i vari enti pubblici interessati: Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma, Comune di Roma, ACEA ATO2 S.p.a., Consorzio di Bonifica Litorale Nord;

attuazione del Piano di Bacino per il rischio idraulico per l'area metropolitana di Roma da Castel Giubileo alla foce per gli interventi previsti:

- bacini acque alte Canale Palocco (circa 110 interventi tra cui vasca laminazione località Madonnetta circa 46 mln €);
- riorganizzazione competenze e gestione risanamento idraulico Piana del Sole Ponte Galeria;
- riorganizzazione idraulica bacino Labaro – Prima Porta (fossi Torraccia, Monte Oliviero, Pietro Pertusa e Giustiniana).

Depurazione delle acque reflue

La depurazione delle acque reflue della Capitale:



- oltre 500 mln di mc/annui di reflui trattati dagli impianti presenti nel territorio della Capitale, corrispondente a circa l'85% del volume totale gestito da ACEA ATO2 S.p.a.;
- potenziamento dei grandi impianti di depurazione finalizzati alla ottimizzazione del ciclo della depurazione delle acque;
- necessità di attività di coordinamento tra Comune di Roma e enti pubblici interessati, per la definizione di criteri economico qualitativi per il recupero e riutilizzo delle acque depurate per uso agricolo.

Obiettivi futuri

- azioni volte ad ampliare la possibilità di soggetti operanti sul territorio di Roma Capitale (ad es. Consorzio di bonifica);
- incremento degli investimenti del Piano Acea Ato2 a favore reti idriche e fognarie Roma Capitale;
- realizzazione di opere di difesa idraulica anche con funzione di accumulo idrico (ad es. Cassa espansione Madonnetta);
- realizzazione di accumulo per i parchi e giardini al fine di ridurre la richiesta di volumi dalla rete;
- potenziamento ed efficientamento dei grandi impianti di depurazione;
- gestione delle caditoie, in particolare sulle strade municipali;
- realizzazione di una rete di distribuzione finalizzata al recupero e riuso e delle acque.

